

1970
2010
40° ANNO
DI FONDAZIONE

ASFA
SAN FRANCESCO D'ASSISI **DONATORI
DI SANGUE**

**IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI**



1970
2010
40° ANNO
DI FONDAZIONE

IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI



Cari amici vi saluto caldamente e vorrei esprimere la grande soddisfazione di festeggiare con voi il 40° anno di fondazione della nostra associazione.



Attraverso questo semplice opuscolo, ripercorriamo le tappe principali e i valori che ci hanno accompagnato in questi 40 anni.

Con l'augurio di proseguire il cammino iniziato, convinto che la riconoscenza maggiore viene e continuerà a venire da tutti quei fratelli sconosciuti, ammalati e bisognosi che tramite noi DONATORI DI SANGUE ricevono ogni giorno la speranza di una vita migliore, rivolgo il mio più caloroso grazie per questo traguardo raggiunto.

Maurizio Bazzoni
Presidente ASFA

*Quello che tu fai
è una goccia nel mare,
ma è ciò che dà senso
alla tua vita.*

NEL SEGNO DI FRANCESCO



1970
2010
40° ANNO
DI FONDAZIONE

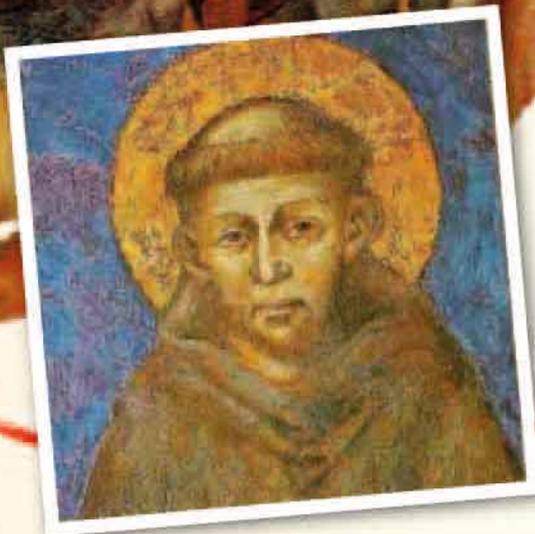
“ CI ISPIRIAMO
ALLA REGOLA
DI FRANCESCO
E PORTIAMO
IL NOSTRO AIUTO
A TUTTI, DONANDO
UN BENE PREZIOSO
E VITALE PER NOI ”

PREGHIERA SEMPLICE

*Oh, Signore,
fà di me uno strumento della Tua Pace;
Là, dove è l'odio che io porti l'amore.
Là, dove è l'offesa che io porti il Perdono.
Là, dove è la discordia che io porti l'unione.
Là, dove è il dubbio che io porti la Fede.
Là, dove è l'errore che io porti la Verità.
Là, dove è la disperazione che io porti la speranza.
Là, dove è la tristezza, che io porti la Gioia.
Là, dove sono le tenebre che io porti la Luce.
Oh Maestro,
fà ch'io non cerchi tanto d'essere
consolato, ma di consolare.
Di essere compreso, ma di comprendere.
Di essere amato, ma di amare.*

*Poiché:
è donando che si riceve,
è perdonando che si ottiene il Perdono,
ed è morendo, che si risuscita
alla Vita eterna.*

ASFA
DONATORI
DI SANGUE
SAN FRANCESCO D'ASSISI



IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI

23 GENNAIO 1970 NASCE ASFA



“ L'ASSOCIAZIONE NASCE NEL 1970 SU INIZIATIVA DEL FONDATORE GINO CHIUMENTI, UN UOMO GENEROSO CHE AVEVA RIATTUALIZZATO L'IDEALE DEL SANTO DI ASSISI NELLA PROPRIA VITA. GINO ERA UN TERZIARIO FRANCESCO E VOLLE CONCRETIZZARE QUESTA SUA MISSIONE NEL SUO ESSERE DONATORE DI SANGUE ”



PREGHIERA DEL DONATORE DI SANGUE ASFA

Grazie, Signore, per la salute e per essere donatore di sangue nell'ASFA. Dona la salute spirituale e fisica a tutti gli uomini e donala sempre anche a me, perchè la possa offrire col dono gioioso del mio sangue agli ammalati. Aumenta il numero dei donatori per diminuire quello degli ammalati; e con l'aiuto di San Francesco d'Assisi, possa perseverare fedelmente negli Ideali dell'ASFA. Così sia.

(P. Gino Sorgon)



UN GERMOGLIO CHE CRESCE

“DONARE IL SANGUE E DEVOLVERE IL COMPENSO IN BENEFICENZA PER IL BENE INSEPARABILE DEI MALATI E DEI POVERI”



IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI

1970

Si costituisce l'Associazione Donatori Sangue San Francesco d'Assisi (ASFA) con lo scopo di "donare il sangue e di devolvere il compenso in beneficenza per il bene inseparabile dei malati e dei poveri". Viene stabilita la prima sede provvisoria presso l'oratorio dei Padri Filippini e vengono attribuite le prime cariche sociali.

Nei primi tre mesi di vita l'attività di ASFA può essere così riassunta: 141 iscritti, 95 donazioni, Lire 181.700 le entrate per le donazioni. Le uscite furono Lire 84.000 per l'istituzione dell'associazione e Lire 15.000 le elargizioni in beneficenza.

1970 - 1980

L'attività dell'ASFA in questo periodo trova consensi sia tra la cittadinanza che presso le autorità civili e il numero dei donatori e quello delle donazioni si raddoppiano di anno in anno. Nascono le varie sezioni sul territorio cittadino e provinciale.

Nel 1975 nasce la competizione sportiva "Girada col caval de San Francesco" organizzata in collaborazione con Marciatori Veronesi e il Gruppo Maratona. L'iniziativa si ripeterà fino al 1995.

1980 - 1990

In questo decennio si tocca il record delle donazioni. Nella sezione di San Luca, ad esempio, nel 1985 in una sola giornata si raccolgono 150 flaconi.

In questo periodo avviene il passaggio dalle raccolte mobili presso le parrocchie o nelle scuole alla raccolta fissa nei vari Centri Trasfusionali. Questo passaggio comportò un sensibile calo delle donazioni per gli adeguamenti al nuovo sistema introdotto.



1970
2010
40° ANNO
DI FONDAZIONE

1990 - 2000

In questi anni si intensificano i rapporti dell'ASFA nella solidarietà con varie realtà di sofferenza e di bisogno in Italia e in altre aree del mondo. Nel 1995 avviene il gemellaggio con il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Kiremba (Burundi) con il quale si hanno tuttora stretti legami. Nasce il progetto "100 Bambine a scuola in più" per la scolarizzazione femminile che prosegue tuttora.

2000-2010

La Regione Veneto, i vari enti locali e le Aziende Ospedaliere impongono alle associazioni nuove leggi e normative in merito alle donazioni. Nasce collaborazione con il CSV (Centro Servizi per il Volontariato) e aumenta la presenza di ASFA nelle varie manifestazioni cittadine e in provincia.

Nel settore dello sport si intensifica la nostra presenza con sponsorizzazioni nelle varie sezioni in tornei di calcio, pallavolo, basket, ciclismo e altri...

Inizia la collaborazione in vari progetti con Caritas Diocesana e Centro Missionario Diocesano.

Continuano le attività di sensibilizzazione verso i giovani e le persone più sensibili al dono del sangue e alla promozione del sostegno missionario.



LA SOLIDARIETÀ E IL DONO COME PRINCIPI ETICI



Non tutti sanno che il Servizio Sanitario Nazionale, tramite le varie ASL, corrisponde a ciascuna associazione un contributo per ogni sacca di sangue donata da un proprio socio. All'associazione è poi demandato il compito di promuovere e divulgare il dono del sangue. I donatori di ASFA sono per un dono completamente 'gratuito' e quindi lo statuto dell'associazione prevede che la maggior parte delle entrate ottenute dai rimborsi ospedalieri, venga destinata a persone bisognose o al finanziamento di progetti di sviluppo in Italia e nel resto del mondo. Il dono quindi "raddoppia" diventando anche sostegno concreto.



“ ASFA, RISPETTO AD ASSOCIAZIONI SIMILI, SI CARATTERIZZA PER L'UNIONE DEL DONO DEL SANGUE CON LA SOLIDARIETÀ ”



Questa mia vita è esclusivamente legata a chi dona al prossimo periodicamente una parte di sé, vivendo questa donazione non come obbligo ma come amore e desiderio di solidarietà

(Un giovane leucemico)

Il dono, ogni dono, nasce dalla consapevolezza che "fare del bene ci fa star bene", ci apre ad una dimensione che supera gli stretti confini della nostra finitudine e pochezza, in una più aperta e vera relazione con gli altri.

Il dono del proprio sangue mette la persona in una relazione speciale con l'altro che ricevendo un tale dono, diventa pur nella distanza un fratello, un amico, un compagno di viaggio nel cammino della vita. Non è necessario conoscere il suo volto, il suo nome, dove abiti o che lavoro faccia, l'altro diventa un tu, un altro me che riflette il mio stesso essere uomo, i miei stessi bisogni e i miei stessi desideri.

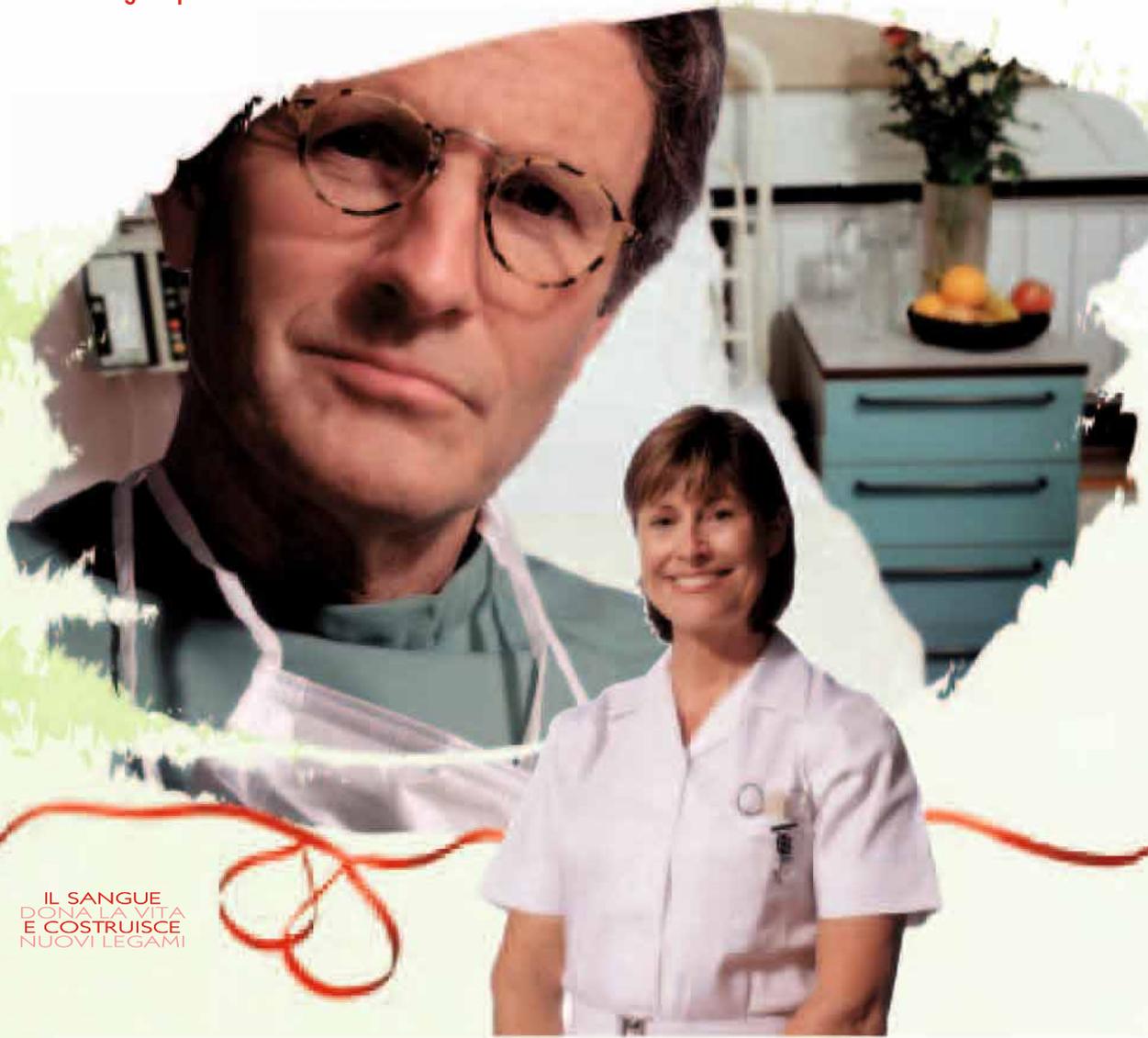
*Il Dono ti apre il cuore
il sangue è vita
il sangue è amore*

Il dono diventa un atto che trova nella GRATUITÀ e non nella gratitudine il proprio senso, innesta un dialogo che userà il canale della reciprocità e della responsabilità come risposta alla domanda profonda di ogni uomo: essere curato e amato.



LA SOLIDARIETÀ E IL DONO COME PRINCIPI ETICI

**Il dono del sangue non è un dono qualsiasi.
È offrire gratuitamente una parte vitale di sé
che diventa a sua volta vitale per chi la riceve.
Coinvolge la persona nella sua totalità.**



IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI

“ VI CHIEDO DI ESSERE
PROTAGONISTI DI
QUESTA SOCIETÀ
(Giovanni Paolo II) ”

1970
2010
40° ANNO
DI FONDAZIONE

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Art. 1 - Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione, di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Art. 29 - Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità.

MEDICHE

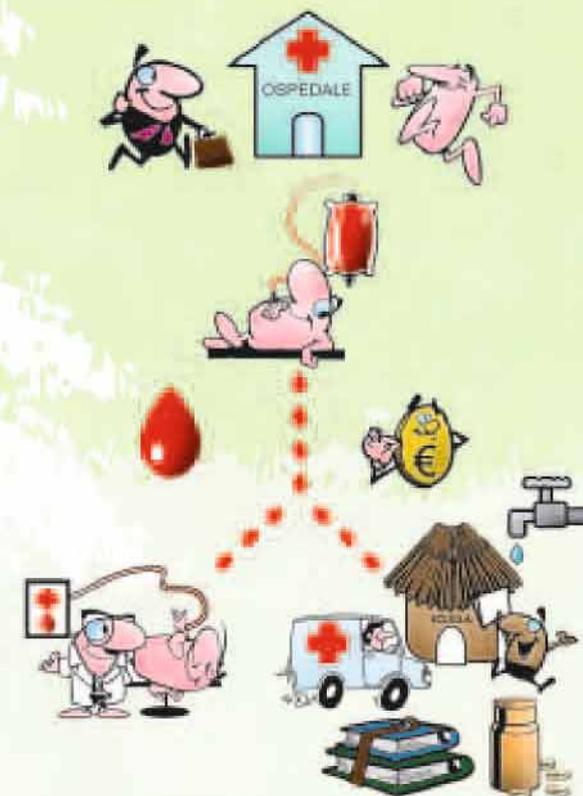
Il fabbisogno di sangue nelle strutture ospedaliere è in continuo aumento. La complessità degli interventi chirurgici e dei trapianti, possibili oggi, richiedono la necessità di trasfusioni sempre più numerose, così pure le cure delle malattie del sangue o il pronto intervento su politraumatizzati. Inoltre la donazione consente il monitoraggio continuo delle proprie condizioni di salute: strumento per il benessere fisico e la prevenzione delle malattie, specialmente cardiovascolari.

PSICOLOGICHE

La consapevolezza di poter dare al prossimo qualcosa di fondamentale e insostituibile rafforza l'autostima e il senso di sé. Essere capaci di donare significa essere capaci di accogliere creando un circolo virtuoso nella propria vita.

CONVIVENZA CIVILE

La donazione è un mezzo per formare un cittadino responsabile e impegnato nella società in cui vive.



SOLIDARIETÀ

*Con ASFA la donazione
raddoppia perché diventa
solidarietà concreta
con il prossimo attraverso
la realizzazione di sostegno
in Italia e nel mondo*

“ CON ASFA DONI
IL TUO SANGUE E
SOSTIENI PROGETTI
DI SOLIDARIETÀ:
COSÌ IL DONO
RADDOPPIA! ”



SOLIDARIETÀ E DONO
SI ESPANDONO
**I PROGETTI
IN ITALIA**

ASFA interviene in aiuto a varie situazioni di disagio presenti sul territorio italiano attraverso il sostegno ad altre realtà associative anche in vari comuni della Provincia.

IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI



Festa dell'Asfa a Castel d'Azzano
**I donatori danno
mille euro a Fevoss
per un pulmino**



Il presidente Bazzoni consegna l'assegno

Si è tenuta la festa del Donatore di sangue per le sezioni di Sacra Famiglia e Castel d'Azzano. Dopo la messa nella chiesa di Sacra Famiglia, si sono svolti il pranzo e le premiazioni per i donatori benemeriti nel centro parrocchiale di Beccavivetta.

Durante la festa è stato anche consegnato, dal presidente provinciale Bazzoni, un assegno di mille euro alla Fevoss che si occupa del trasporto di malati e anziani. Questo contributo dell'Asfa è per l'acquisto di un pulmino che agirà nella zona di Castel d'Azzano. A ritirare l'assegno era presente la coordinatrice del gruppo Fevoss di Castel d'Azzano, Lidia Cipriani che ha ringraziato sentitamente l'Asfa per questo generoso gesto.

Il presidente Bazzoni, congratulandosi poi con i donatori pre-

miati, ha ribadito gli ideali che da sempre contraddistinguono l'Asfa e ha esortato a proseguire in quest'opera sensibilizzando soprattutto i giovani.

I donatori premiati con diploma sono Valentino Policante (11 donazioni); Luigi Policante (10 donazioni); Teresa Cammarata (9 donazioni); M. Cristina Destri (9 donazioni). Medaglia di bronzo a Cristian Taioli (13 donazioni).

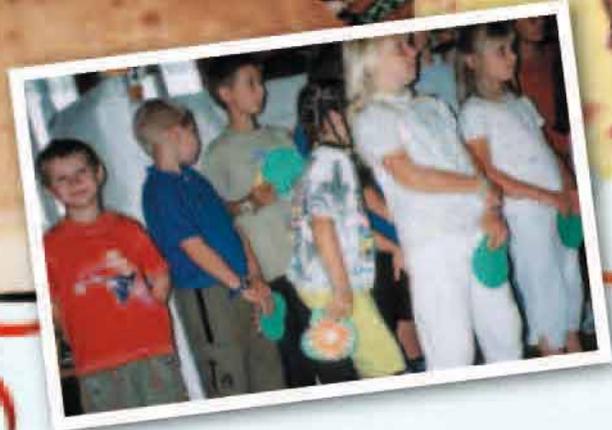
Medaglia argentea a Paolo Bellorio (22 donazioni); Marisa Corazza (21 donazioni); Fiorenzo Minelli (21 donazioni); Ali Zuccari (21 donazioni). Prima medaglia d'oro a Elisabetta Bianconi (40 donazioni); seconda Medaglia d'oro a Ferruccio Zanollo (62 donazioni) e ad Antonio Rama (60 donazioni). La Targa per le 100 donazioni è stata assegnata a Luca Gasparini.

L'Arena 08.01.2007



SOLIDARIETÀ E DONO SI ESPANDONO NEL MONDO ... E NON CONOSCONO CONFINI

ASFA nel corso degli anni ha avuto particolare attenzione alle attività dei sacerdoti veronesi in Italia e nel mondo, con aiuti a missionari e religiosi in Bielorussia, Togo, Tanzania, Kenya e Malawi; il supporto tramite CMD alla missione di CHAE, HOM in Thailandia. Nel 2009 ASFA ha iniziato un percorso di collaborazione con la Caritas di Verona, sostenendo il progetto per il recupero dei bambini soldato in Congo e la mostra fotografica collegata, "Volte di Guerra, Volte di Pace".



Tutti i sostegni a progetti internazionali sono veicolati tramite missionari Veronesi o associazioni che operano all'interno della nostra provincia.

BURUNDI, sostegno al centro Trasfusionale dell'ospedale di Kiremba e gemellaggio con il locale gruppo donatori. Progetto "a scuola 100 bambine" per la scolarizzazione femminile. BRASILE, Solidas Onlus. BIELORUSSA, Orfanotrofo a Bobruisk. CONGO, progetto per il reinserimento dei Bambini soldato, insieme alla Caritas Diocesana. GUINEA BISSAU, Missione Diocesana. KENYA, Missione di Suor Giovanna Silvestri, Missione di don Giovanni Soave. MALAWI, Missione di Suor Giovanna Tosi. PALESTINA, Missione di Betania. SUDAN, Missionarie di Madre Teresa a Kartoum. TANZANIA, Missionarie di Suor Carla Antonia Sartori. THAILANDIA, Missione Diocesana di don Giovanni Berti. TOGO, Missione di Vogan.



Importante poi il gemellaggio, attivo dal 1995, con il gruppo donatori dell'ospedale di Kiremba in Burundi, realizzato mediante l'ASCOM di Legnago. In questa struttura sanitaria, è attivo un Centro Trasfusionale supportato da ASFA a cui fa riferimento un numeroso gruppo di donatori locali (1100 volontari tra cui molte donne). L'ospedale di Kiremba è l'unico a livello statale che ha raggiunto l'autosufficienza per il fabbisogno di emoderivati.

965 ♦ Donatori

3500 ♦ Sacche donate nel 2009

68% ♦ Fabbisogno usate in pediatria a causa delle anemie da malaria

Unico ospedale del Burundi con saldo attivo nelle donazioni di sangue che fornisce quindi anche altri ospedali limitrofi.



“ GLOBALIZZIAMO LA SOLIDARIETÀ (Giovanni Paolo II) ”



Dai donatori di sangue aiuti al dispensario di suor Giovanna Tosi

Solidarietà I donatori di sangue finanziano la missione in Tanzania

Non ha tardato a essere raccolta la richiesta di aiuto lanciata da suor Giovanna Tosi, la canonizzata insegnante dal 1981 in Africa, che nei giorni scorsi chiedeva fondi per rimodernare il dispensario di Uru El Saram, capitale della Tanzania. L'associazione donatori di sangue San Francesco d'Assisi, per mano del suo presidente Vittorio Zandona, ha consegnato ad Africa...

Africa (Tanzania) missioni e missioni. L'associazione di sangue donatori di sangue ha fornito il supporto che il servizio sanitario nazionale non riesce a coprire. Il gruppo di donatori di sangue ha fornito il supporto che il servizio sanitario nazionale non riesce a coprire. Il gruppo di donatori di sangue ha fornito il supporto che il servizio sanitario nazionale non riesce a coprire.

IL SANGUE DONA LA VITA E COSTRUISCE NUOVI LEGAMI

GLI AMICI DI ASFA LO SPORT

L'intento di ASFA è anche la propaganda del dono del sangue tramite l'attività sportiva soprattutto nei molti giovani che, nel corso della storia dell'associazione, hanno partecipato a varie manifestazioni. Molte sono le realtà sponsorizzate da ASFA nell'ambito del calcio, basket, pallavolo, rally, ciclismo.



IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI

PARLANO DI NOI

*As. Co. M. Associazione per la Cooperazione Missionaria
V.le Italia, 3 - 37015 Legnago (Verona) Italia*

Legnago, 16 febbraio 2010

Egr. Sig.
Maurizio Bazzoni
Presidente ASFA Associazione donatori di sangue
Via Lussino, 29
37135 Verona

Desidero ringraziarla per il continuo sostegno che lei e la sua Associazione continuano a dare alle attività legate alla donazione di sangue nel distretto sanitario di Kiremba.
Desidero darle alcuni dati statistici significativi che le faranno comprendere lo sforzo in atto a Kiremba e il valore del vostro incoraggiamento morale e materiale:

| Anni | 2007 | 2008 | 2009 |
|----------------------------|-----------|------------|------------|
| Sacche prelevate | 1266 | 1381 | 2740 |
| Sacche donate | 1682 | 1881 | 3457 |
| Sacche donate in pediatria | 864 (50%) | 1012 (54%) | 2357 (68%) |

Come potrà notare in due anni il numero di sacche prelevate è raddoppiato ed è raddoppiato il numero di donazioni: e appare eclatante la richiesta di sangue dalla pediatria (68%) causato da un crescente numero di anemie da malaria.
In questo momento Kiremba è l'unico ospedale del Burundi in grado di far fronte alle proprie necessità di sangue e alle richieste, per fortuna saltuarie di altri ospedali limitrofi.
L'11 novembre 2009 ho partecipato alla festa annuale dei donatori di Kiremba: hanno partecipato quasi tutti i 965 donatori (con un numero di donne crescente).
I premi assegnati sono stati i seguenti a seconda delle donazioni:

- 12 Donazioni: 1 coperta + 1 pentola grande
- 10/11 Donazioni: 1 coperta + 1 pentola media
- 8/9 Donazioni: 1 coperta + 1 pentola media
- 6/7 Donazioni: 1 coperta
- 4/5 Donazioni: 1 pentola grande
- 3 Donazioni: 1 pentola media
- 2 Donazioni: 3 pezzi di sapone grande + 3 pezzi di sapone medio
- 1 Donazione: 2 pezzi di sapone grande + 2 pezzi di sapone medio

Devo dire, e non mi vergogno, che quasi mi veniva da piangere guardando la felicità di questi donatori e donatrici al ricevere una coperta, una pentola o del sapone come premio.
La distribuzione è durata quasi due ore ma tutti hanno aspettato il loro turno per l'assegnazione.
Quanto prima le invierò anche le foto.
Con ulteriore ringraziamento, la saluto cordialmente.

Dott. Giovanni Gobbi
Presidente ASCOM.

ONLUS d.l. 460/97 - c.f. 91001590230 - c.c.p. 11211372 - tel. e fax 0442 28333 - email acmlegnago@libero.it

*Carissimo Presidente,
carissimi amici dell'ASFA,*

*oggi ho ricevuto quaggiù in Sicilia il vostro invito al 40entismo,
Grazie di quanto avete fatto in questi anni.
E grazie di avermi scritto. Rivedere il simbolo dell' ASFA
è stato un po' come tornare a casa.
Quel simbolo a casa mio papà Fernando lo portava con orgoglio
e cercava di diffonderlo sempre, il gonfalone dell' ASFA
l' ha accompagnato anche nell' ultimo saluto.
Da bambino andavo sempre con lui nel salone del municipio
a Bonavigo dove si effettuavano periodicamente le donazioni
e a 18 anni nessun dubbio, era finalmente arrivato
anche per me il momento di DONARE.
Un gesto semplice tra gente simpatica e altruista ...
la tessera dell' ASFA (è la numero 4407) l' ho portata sempre con me
nei vari centri trasfusionali d'Italia dove ho sempre dato per scontato
che nel cercare di interrogarmi su come rispondere ai bisogni
delle persone in difficoltà c'era sempre la DONAZIONE
(sono arrivato a quota 40 donazioni).
Il Signore mi ha fatto il dono stupendo di vivere in una casafamiglia
della comunità Papa Giovanni XXIII ad Acireale (CT)
dove mi ha affidato bimbi e adulti in difficoltà che mi hanno cambiato la vita.
Uno degli incontri più significativi è stato con un bimbo salvato dagli emoderivati,
riesce a sorridere ora e ad avere una vita normale grazie alla generosità
di quanti hanno donato sangue e che non possono vedere i suoi occhi meravigliosi...
ma lui sa quanto la sua vita è dipesa da quella degli altri, spero ne faccia tesoro.
Vi chiedo di continuare a diffondere la cultura del donare senza stancarvi,
grazie per come siete cresciuti, per tutte le persone che avete aiutato,
per avermi dato la possibilità di poter diventare anch'io donatore.*

PARLANO DI NOI

BONAVIGO. Sarà inaugurata alla festa Asfa Una via per i donatori

Anche Bonavigo avrà la sua via dedicata ai volontari che donano sangue. Oggi, alle 12, durante l'annuale «Festa del donatore» organizzata dalla sezione Asfa di Bonavigo e di Orti, sarà scoperta la targa via del Donatore, nella lottizzazione «isolani» in via Giovanni XXIII a Piaso. Un riconoscimento dell'amministrazione per chi, con spirito di sacrificio, passione e senso di solidarietà, dona il proprio sangue o

organizza ai malati e a chi soffre, ricordando che la generosità dei donatori è un elemento chiave dello sviluppo della medicina e della chirurgia. Il ritrovo è davanti al ricreatorio parrocchiale. Alle 11 ci sarà la messa solenne per i donatori. Alle ore 12, l'inaugurazione della via e, alle 12.30, il pranzo nello stand economico a fianco della chiesa di Bonavigo. Si proseguirà poi con le premiazioni ai donatori. **• A.V.**

L'Arena 16-05-2010

Caritas - Verona Fedele 04/04/2010

Supplemento Verona Caritas

Asfa e Caritas per il recupero dei bambini soldato del Congo

L'A.S.F.A. (Associazione Donatori di Sangue San Francesco d'Assisi) è un'associazione a carattere provinciale che opera a Verona. Con circa 400 donatori nelle varie sezioni, è attiva dal 1970 e nel 2010 ha raggiunto il traguardo dei 40 anni di attività. La sua peculiare caratteristica di unire il dono del sangue con la solidarietà, la distingue da associazioni simili. Ciò si realizza nella gestione del contributo che il Servizio Sanitario Nazionale, tramite le varie ASL, corrisponde a ciascuna promozione del dono del sangue. A.S.F.A. propone una donazione "gratita": per statuto, accanto alle attività di sostegno e sviluppo in Italia e nel resto del mondo, il dono quindi "raddoppia". L'associazione è nata nel 1970 su iniziativa del fondatore Gino Chiumenti. Un uomo generoso che aveva ricevuto a fondo devolvere il compito ai poveri. Le realtà seguite dall'A.S.F.A. nel corso degli anni sono state numerose, con particolare attenzione alle attività dei sacerdoti veronesi in Italia e nel mondo, con aiuti a missionari e religiosi in Togo, Tanzania, Kenia e Malawi; il supporto importante poi al genellaggio, attivo dal 1995, con il gruppo donatori dell'ospedale di Kiremba in Burundi, mediante l'ASCOM di Legnago. In questa struttura sanitaria, è attivo un Centro Trasfusionale supportato da ASFA a cui nel 2009 ASFA ha iniziato un percorso di collaborazione con la Caritas di Verona, sostenendo il progetto per il recupero dei bambini soldato in Congo e la mostra fotografica collegata, "Volti di Guerra, Volti di Pace". Chi volesse "globalizzare la solidarietà" (per usare le parole di Giovanni Paolo II) intraprendendo la strada della donazione del sangue con ASFA, può scrivere a info@asfaverona.it o consultare www.asfaverona.it

Verona Fedele 04-04-2010

L'Arena 07-11-2005

In collaborazione con Sodalis, l'ente di cooperazione che aiuta i ragazzi brasiliani L'Asfa incontra lo studente Marcos Frequenta un corso professionale biennale grazie ai donatori di sangue

L'Asfa (Associazione donatori di sangue San Francesco d'Assisi) da qualche anno ha preso in considerazione un progetto legato all'associazione Sodalis onlus, che è un ente di cooperazione con sede a Verona e ha come finalità l'aiuto a studenti della città di Fortaleza e Salvador nel nord-est del Brasile (una delle aree più povere del Paese). Questo progetto mette a disposizione borse di studio per ragazzi con buone capacità intellettuali e propensione agli studi, ma con insufficienti mezzi economici. L'Asfa con un contributo economico finanzia la frequenza di uno di questi studenti per un corso professionale biennale. Questa borsa di studio copre le spese inerenti alla retta scolastica, all'iscrizione, al materiale didattico al vitto e trasporto. Un giovane studente brasiliano di nome Marcos, recentemente è stato a Verona e così l'Asfa ha pensato di organizzarne una cena per poterlo conoscere, apprezzare le sue qualità e capire che tipo di realtà sia vivendo in Brasile. Con lui era presente anche Andrea Zanon presidente della Sodalis.



noi per gli altri



CRONACA

L'associazione, che è gemellata col centro trasfusionale di Kiremba in Burundi, ha inaugurato la sede in via Lussino (Borgo Roma). Mille soci e tredici sezioni

Asfa, donatori di sangue ma anche di generosità

La nuova sede provinciale Asfa, l'associazione donatori di sangue San Francesco d'Assisi, è stata inaugurata ieri al numero 29 di via Lussino in Borgo Roma. Con grande entusiasmo il presidente Maurizio Bazzoni ha tagliato il nastro della nuova "filiale" nella quinta circoscrizione. Marco Comencini, dell'assessore ai servizi sociali Tito Brunelli e del consigliere dell'Agec Anna Foresti.

L'associazione, nata nel 1970, conta oggi oltre mille soci e tredici diverse sezioni a Verona e provincia. L'Asfa è il terzo gruppo veronese, in ordine di grandezza, e si distingue per il suo impegno nel sociale oltre che in ambito di aiuto sanitario con la raccolta di plasma.

«Donare sangue e solidarietà sono da sempre i nostri valori», ha spiegato alla cerimonia Bazzoni. «In un momento così drammatico, essere donatori dà una testimonianza di quanto ciascuno di noi possa fare per gli altri». L'Asfa devolve in beneficenza i contributi economici che gli ospedali offrono in cambio del plasma, comprendendo parte a progetti nel campo dell'assistenza socio-sanitaria attraverso enti impegnati

nella cura di persone particolarmente bisognose. L'associazione veronese è inoltre, dal 1995, gemellata con il centro trasfusionale di Kiremba, in Burundi, dove si impegna anche in altre attività solidali come il progetto «Cento bambini a scuola», un'iniziativa che promuove la scolarizzazione dei ragazzini africani e nel sud del mondo. «Credo che il vostro operato sia una luce in questi giorni bui», ha commentato con soddisfazione il consigliere dell'Agec Anna Foresti spiegando che i lavori promossi dall'Azienda per la gestione degli edifici comunali in



L'inaugurazione della sede dell'Asfa (foto Amato)

L'Arena 27-09-2004

BURUNDI. Dal 1996 ogni anno un contributo L'Asfa aiuta gli emodonatori africani

Regalata una cella frigo per conservare le sacche del sangue prelevato. In un anno 1.900 donazioni

Ogni anno un piccolo grande contributo dai donatori di sangue dell'Asfa veronese a quelli di Kiremba, in Burundi. Dal 1996 a oggi un supporto costante che ha fatto crescere e diventare importante il centro trasfusionale del piccolo ospedale nel cuore dell'Africa. «Il rapporto iniziò quando era in servizio a Kiremba la dottoressa Teresa Adami di Verona e il papa era donatore affiliato al gruppo Asfa San Francesco di Verona», dice il presidente dell'Ascom, l'associazione per la cooperazione missionaria che opera in Burundi da quasi quarant'anni. «Da quel momento il gruppo veronese ci inviò e attualmente invia ogni anno dai 2500 ai 4000 euro», continua Gobbi, «che vengono utilizzati o per l'acquisto di contenitori in plastica per la raccolta del sangue o per l'acquisto di attrezzature. Recentemente abbiamo acquistato una nuova frigoemoteca da 130 sacche o per sostenere la refezione ai donatori il giorno del prelievo. Quest'anno proporremo il sostegno di una campagna di sensibilizzazio-

ne sul territorio del comune di Kiremba, sia per aumentare il già consistente numero di donatori, sia per educazione sanitaria alla popolazione rurale. I risultati di questa collaborazione sono evidenti e consistenti. A Kiremba quest'anno si sono raggiunte le 1900 donazioni e a beneficiarne maggiormente sono stati i bambini con 1012 donazioni», conclude Gobbi. Essere donatori in Africa non è semplice come in Italia considerato che l'Aids è molto diffuso a causa della promiscuità sessuale. Quindi i donatori hanno un modo di vita sostanzialmente diverso da quello degli altri abitanti dei villaggi. E il centro di Kiremba è diventato così serio e affidabile da concedere sangue anche all'ospedale di Bujumbura, la capitale, dove comunque le sacche vengono inviate per i controlli che vanno effettuati a campione. Maurizio Bazzoni, è il presidente appena rinnovato anche se non ancora ufficialmente per un altro triennio dell'Asfa: «Abbiamo deciso di regalare la frigoemoteca perché volevamo fornire una serie di apparecchiature per l'ammmodernamento del servizio», dice, «sono stati 5700 euro di spesa che copriremo in un paio d'anni. Un segno della nostra presenza in Burundi». **• A.V.**

Un parco a Bagnolo intitolato al Donatore

Il sindaco Trentini: «Lo merita chi fa qualcosa per la vita»; premiati i generosi del Comune

Nogaro: ha dedicato un parco al Donatore. La cerimonia si è tenuta nell'ambito della celebrazione della festa del donatore che vede unite le due sezioni locali dei donatori di sangue asfa (Associazione San Francesco d'Assisi) e Aido. Il parco a verde pubblico attrezzato si trova antistante la piazza di San Martino a Bagnolo. Nel corso della giornata si è tenuta l'assemblea dell'Asfa presente il presidente provinciale Maurizio Bazzoni. L'Asfa di Nogaro è nata 34 anni fa e presieduta da Flavio Marchi. Sul piano delle attività ha confermato le azioni di sensibilizzazione e promozione della cultura della donazione. Sono stati quindi premiati i donatori più assidui: Paolo Maestri e Paolo Faccioli con diploma, medaglia d'oro rotonda; Luciano Biolo, Daniele Brun, 60, medaglia d'oro rettangolare. L'amministrazione comunale ha consegnato la medaglia ufficiale del comune, opera di Novello Finotti, che raffigura San Leonardo a Giovanni De Togni, Marzari che ha donato gli organi. «Il parco è stato dedicato al Donatore», ha sottolineato il sindaco Luca Trentini durante la cerimonia della scoperta della lapide, «accogliendo la richiesta delle associazioni e vuole essere un costante richiamo specie per i giovani che frequentano lo spazio pubblico alla generosità della donazione. È un parco dedicato alla vita e a tutti coloro che hanno fatto qualcosa per la vita».

“ QUELLO CHE TU FAI È UNA GOCCIA NEL MARE MA È CIÒ CHE DÀ SENSO ALLA TUA VITA ”
(Albert Schweitzer)

IL SANGUE DONA LA VITA E COSTRUISCE I NUOVI LEGAMI

IL NOSTRO FUTURO

“ TOCCA ANCHE A VOI ADOPERARVI CON OGNI MEZZO PER COSTRUIRE UNA CIVILTÀ E UNA CULTURA ISPIRATE AL VANGELO DELLA CARITÀ. IL FUTURO DEL MONDO SARÀ IN GRAN PARTE NELLE VOSTRE MANI

(Giovanni Paolo II)

”

◆ CHI PUÒ DONARE IL SANGUE

Tutte le persone di età dai 18 ai 65 anni e che pesino almeno 55 kg. Una visita medica accurata ed esami di laboratorio, assieme al modulo di accettazione e consenso, responsabilmente compilato dal donatore, decideranno l'idoneità.

◆ SICUREZZA TRASFUSIONALE

Chi dona il sangue non corre assolutamente nessun rischio di contrarre infezioni o malattie, perché il materiale usato è monouso e totalmente sterile; inoltre i controlli periodici verificano lo stato di salute del donatore senza alcuna spesa per quest'ultimo.

◆ DOVE E QUANDO SI PUÒ DONARE

Presso i centri trasfusionali nelle strutture ospedaliere, la prima volta spontaneamente, per quelle successive chiamato dal centro trasfusionale con frequenza annua di 4 donazioni per gli uomini e 2 per le donne in età fertile, con un intervallo di almeno 90 giorni. È possibile eseguire la donazione di plasma con maggior frequenza anche fra una donazione di sangue intero e la successiva.

◆ COME SI SVOLGE LA DONAZIONE

Bisogna presentarsi a digiuno, si può bere solo acqua, the o caffè non zuccherato. Si compila la nota informativa e ci si sottopone alla visita medica che decreterà l'idoneità. Successivamente, espletati gli atti amministrativi, verrà eseguito il prelievo riempiendo una apposita sacca di 400 ml circa e alcune provette per le analisi sanitarie. Alla fine è possibile consumare alcuni alimenti.

VUOI DIVENTARE UN DONATORE ASFA?

ASFA - ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE
S. FRANCESCO D'ASSISI - ONLUS
Via Lussino, 29 - 37135 Verona

T 045/8204531

E info@asfaverona.it

W www.asfaverona.it

DOVE DONARE IL SANGUE

BORGIO TRENTO

Tel. 045 8122150
da lunedì a sabato ore 8.00 - 11.00
domeniche ore 8.00 - 11.30

BORGIO ROMA

Tel. 045 8124321
da lunedì a sabato ore 8.00 - 11.00

S. BONIFACIO

Tel. 045 6138466
da lunedì a sabato ore 7.30 - 11.00

COLOGNA VENETA

Tel. 0442 425099
martedì e venerdì ore 8.00 - 11.00

TREGNAGO

Tel. 045 7807278
mercoledì ore 8.00 - 11.00

ULSS 21

LEGNAGO

Tel. 0442 622535
da lunedì a sabato ore 8.00 - 11.00
ultima domenica del mese ore 8.00 - 11.00

BOVOLONE

Tel. 045 6999682
lunedì e giovedì ore 8.00 - 10.00
terzo sabato del mese 8.00 - 10.00
prima domenica del mese 8.00 - 10.00

NOGARA

Tel. 0442 537778
da mercoledì a venerdì ore 8.00 - 10.00

ZEVIO

Tel. 045 6068142
martedì e venerdì ore 8.00 - 11.00
seconda domenica del mese ore 8.00 - 11.00

ULSS 22

BUSSOLENGO

Tel. 045 6712256
Per prenotazioni plasmaferesi:
Numero Verde 800310110
da lunedì a domenica ore 8.00 - 11.00

VILLAFRANCA

Tel. 045 6338278
sabato ore 8.00 - 11.00
secondo mercoledì del mese ore 8.00 - 11.00

CAPRINO VERONESE

Tel. 045 6207248
giovedì e sabato ore 8.00 - 10.30

ISOLA DELLA SCALA

Tel. 045 6648548
venerdì ore 8.00 - 10.30

MALCESINE

Tel. 045 6589356
martedì ore 8.00 - 10.30

NEGRAR

Tel. 045 6013032
da lunedì a venerdì ore 8.00 - 10.30
seconda domenica del mese ore 8.00 - 10.30

IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI



DONARE IL SANGUE È DONARE LA VITA...

1970
2010
40° ANNO
DI FONDAZIONE

GRAZIE A TUTTI VOI

ASFA
DONATORI
DI SANGUE
SAN FRANCESCO D'ASSISI

*La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne realtà.*

*La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo
La vita è preziosa, abbine cura.*

*La vita è ricchezza, valorizzala.
La vita è amore, vivilo.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è promessa, adempila.*

*La vita è tristezza, superala.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, accettala.
La vita è un'avventura, rischiala.*

La vita è la vita, difendila.

(Madre Teresa di Calcutta)



IL SANGUE
DONA LA VITA
E COSTRUISCE
NUOVI LEGAMI



con il patrocinio di



con il contributo di



con la collaborazione di



con il sostegno degli esercenti di Rizzo

Formacia dott.ssa E. Mercanti,
Panificio "La Fregola",
Marchio Ermes Gommista,
Merceria L'Ida di Vesentini Paola,
Centro Pet Predomo,
Arielli Ortofrutta, Castagna Carrozeria

media partner



accenta
GRUPPO DI COMUNICAZIONE INTEGRATA

concept, progetto grafico e realizzazione

Accenta srl
Via Giacomo Puccini, 24
37057 S. Giovanni Lupatoto Verona
T 045/546463 F 045/8775931 E info@accenta.it

Foto collaboratori Asfa
Luca Morandini

